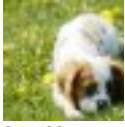


Fiuto cani per diagnosi tumore

Scritto da Ale

Giovedì 03 Febbraio 2011 06:30 -



L'olfatto dei cani può diagnosticare il tumore del colon, della prostata ed altre neoplasie, **con un livello di accuratezza molto elevato**, anche nei primi stadi della malattia. Lo rivelano diversi studi.

[[Salute Sicilia](#)]

C'è uno studio francese pubblicato sull'ultimo numero della rivista *European Urology* e uno di [Kyushu University a Fukuoka](#), in Giappone pubblicata online su [Gut](#).

Nello studio francese il professor Cussenot racconta di aver addestrato un **pastore belga** a riconoscere la presenza, in un campione di **urina**, di **neoplasia prostatica**. La precisione dell'animale nel riconoscere la **malattia** si è attestata al 91%.

Per il lo studio giapponese i ricercatori hanno appositamente addestrato un labrador retriever. I campioni provenivano da 48 persone con un cancro del colon accertato, a vari stadi della malattia, e da 258 volontari che non ne soffrivano o che ne avevano sofferto in passato.

Circa la metà dei campioni dei volontari proveniva da persone affette da polipi intestinali che, seppure benigni, sono considerati delle formazioni che possono degenerare in cancro. Il 6 per

Fiuto cani per diagnosi tumore

Scritto da Ale

Giovedì 03 Febbraio 2011 06:30 -

cento e dei campioni di espirato e uno su 10 dei campioni di feci di questo gruppo proveniva da soggetti sofferenti di altri problemi gastrointestinali, come ulcera, sindrome del colon irritabile, diverticolosi e appendicite.

Il cane ha identificato con successo quali fossero i campioni cancerosi con un accuratezza del 95% nei campioni di espirato e del 98% in quelli di feci, con il tasso di rilevazione **più elevato proprio fra i campioni presi da persone ai primi stadi della malattia**

I livelli di affidabilità sono paragonabili a quelli della colonscopia

Il cane è dunque in grado di fiutare gli odori legati a sostanze prodotte dalle cellule cancerose che circolano nell'organismo, osservano i ricercatori, confermando altre ricerche e resoconti aneddotici che già avevano indicato la capacità di questi animali di rilevare i cancri della prostata, della pelle, del polmone, del seno e dell'ovaio.

E' strano poi, rilevare, che i ricercatori insistono nel volere **sviluppare un sensore elettronico**, mentre l'utilizzo di cani addestrati potrebbe essere alla portata di pochissimi anni a costi bassissimi e senza esami invasivi per lo screening. Ma a bloccare tale sviluppo da cui trarremmo enormi vantaggi, sembra siano l'

impossibilità di lucrare

e concentrare i grossi guadagni nelle mani dei grandi fornitori. Così ci lasciano ammalare o consigliare test, come il

[Test Psa](#)

, imprecisi e praticamente inutili per la diagnostica precoce dei tumori (anche spacciata per *prevenzione*

).

- [I conflitti d'interessi della medicina nbsp;](#)
- [Marketing della salute nbsp;](#)